

INCANTO — E — DECADENZA



**GOETHE
INSTITUT**

Sprache. Kultur. Deutschland.

Thomas Mann nel cinema

Nel 2025 ricorrono centocinquanta anni dalla nascita e settanta dalla morte di Thomas Mann, una delle voci più alte e complesse della modernità europea. Scrittore della crisi e della forma, dell'ironia e dell'ossessione, Mann ha attraversato i traumi e le utopie del Novecento trasformandoli in arte narrativa, specchio e visione di un'epoca. Le sue storie, ambientate in un'Europa attraversata da trasformazioni profonde, parlano ancora a chi vive un presente segnato da sfide globali e inquietudini esistenziali.

Il cinema, con la sua forza di incarnazione visiva e simbolica, si è confrontato a più riprese con la sfida di rendere i mondi interiori, le ambiguità morali, le traiettorie intellettuali e decadenti che abitano la sua opera. Questa rassegna propone un viaggio attraverso alcune tra le più significative trasposizioni cinematografiche tratte dai suoi romanzi e racconti, dalle più celebri alle meno frequentate, in cui si riflettono i temi cardine della sua poetica: la tensione tra arte e vita, la seduzione dell'abisso, la malattia come metafora, il tempo come enigma.

Incanto e decadenza non è solo un titolo, ma una chiave di lettura per questi film: opere in cui la bellezza convive con la dissoluzione e l'eleganza dello stile lascia trasparire la febbre sotterranea di un mondo in bilico. A distanza di decenni, la lucidità e la vertigine di Thomas Mann continuano a interrogarci, con quella ambivalenza inquieta che solo i classici sanno mantenere viva.

Calendario delle proiezioni

- 08.10. **Buddenbrooks** di Heinrich Breloer, 2008
- 15.10. **Tonio Kröger** di Rolf Thiele, 1964
- 22.10. **Morte a Venezia** di Luchino Visconti, 1971
- 29.10. **Wälsungenblut** di Rolf Thiele, 1965
L'incesto
- 05.11. **Der Zauberberg** di Hans W. Geißendörfer, 1982
La montagna incantata
- 12.11. **Unordnung und frühes Leid** di Franz Seitz, 1977
Disordine e dolore precoce
- 19.11. **Mario und der Zauberer** di Klaus Maria Brandauer, 1994
Mario e il mago
- 26.11. **Lotte in Weimar** di Egon Günther, 1975
- 03.12. **Doktor Faustus** di Franz Seitz, 1982
- 10.12. **Bekenntnisse des Hochstaplers Felix Krull** di Detlev Buck, 2021
Le confessioni del filibustiere Felix Krull

Tutti i film sono in versione originale con sottotitoli italiani

8 OTTOBRE - 10 DICEMBRE 2025 OGNI MERCOLEDÌ ALLE ORE 21 INGRESSO LIBERO

**la
deutsche
vita** CINECLUB

**GOETHE-INSTITUT PALERMO
SALA WENDERS
CANTIERI CULTURALI ALLA ZISA
PALERMO**



Città di Palermo
Assessorato alla Cultura

**e
fe
bod'
oro** film
festival



**SICILIA QUEER
INTERNATIONAL
NEW VISIONS
FILMFEST**



08.10.
Buddenbrooks

di Heinrich Breloer

Germania 2008, 151'
con Armin Mueller-Stahl, Jessica Schwarz, August Diehl, Mark Waschke

Nel XIX secolo, la famiglia Buddenbrook, ricchi commercianti di Lubecca, attraversa tre generazioni segnate da ambizione, orgoglio e rinunce. Mentre Thomas, Christian e Tony cercano di salvare la reputazione della casata, il contrasto tra vocazione personale e doveri familiari ne mina le basi. Con rigore storico e sensibilità, Heinrich Breloer porta sullo schermo il romanzo che valse a Thomas Mann la fama internazionale, restituendo con forza visiva il lento declino di un mondo borghese fondato sull'apparenza, il sacrificio e la paura del cambiamento.



29.10.
Walsungenblut
L'incesto

di Rolf Thiele

Germania 1965, 85'
con Elena Nathanael, Michael Maien, Gerd Baltus

Nella Monaco decadente degli anni Venti, i gemelli aristocratici Siegmund e Sieglinde vivono un legame ambiguo e disturbante. Alla vigilia del matrimonio di lei con un borghese ebreo, tensione e desiderio esplodono in un gesto trasgressivo che sfida ogni convenzione. Rolf Thiele adatta il racconto di Mann con stile sontuoso e teatrale, tra echi wagneriani e simbologie visive. Il film esplora con ironia e inquietudine la decadenza aristocratica, il conflitto tra istinto e norma e l'illusione della purezza.



19.11.
Mario und der Zauberer
Mario e il mago

di Klaus Maria Brandauer

Germania, Austria, Francia 1994, 120'
con Klaus Maria Brandauer, Julian Sands, Anna Galiena

In una località balneare dell'Italia fascista, Cipolla, mago ipnotizzatore, soggioga il pubblico con potere verbale e psicologico. Tra gli spettatori c'è Mario, giovane cameriere la cui innocenza sarà tragicamente messa alla prova. Brandauer, anche interprete di Cipolla, firma una regia intensa e teatrale, trasformando il mago in metafora dell'ascesa dei totalitarismi. Il film, cupo e allegorico, amplifica oppressione e manipolazione con una messa in scena claustrofobica e recitazioni espressive, riflettendo sulla vulnerabilità di fronte al potere perverso.



10.12.
Bekenntnisse des Hochstaplers Felix Krull
Le confessioni del filibustiere Felix Krull

di Detlev Buck

Germania 2021, 114'
con Jannis Niewöhner, Liv Lisa Fries, David Kross

Felix Krull, giovane affascinante e truffatore nato, usa il suo talento per l'inganno per scalare la società, assumendo identità altrui e seducendo chi lo circonda. Figlio di un industriale fallito, si muove con leggerezza in un mondo pronto a credere a ogni illusione. Detlev Buck rivisita il romanzo incompiuto di Mann con tono brillante e ritmo vivace, trasformandolo in una commedia elegante. Il film mescola ironia e ambiguità, restituendo la critica sociale e il desiderio borghese di lasciarsi ingannare dall'apparenza.



15.10.
Tonio Kröger

di Rolf Thiele

Germania 1964, 90'
con Jean-Claude Brialy, Nadja Tiller, Werner Hinz

Tonio Kröger, giovane scrittore borghese, è diviso tra il rigore del suo ambiente e l'irrequietezza dell'arte. Tornato nella città natale, rievoca l'amicizia per Hans, l'amore per Inge e il distacco da un mondo che lo ha formato ma da cui si sente escluso. Il viaggio nel passato diventa ricerca identitaria, tra nostalgia e disincanto. Rolf Thiele traduce l'introspezione del racconto di Mann in un film elegante e misurato, che esplora con sensibilità la tensione tra appartenenza e solitudine, tra vita e arte.

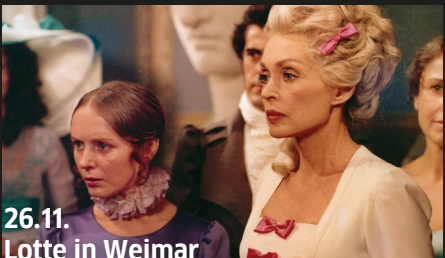


05.11.
Der Zauberberg
La montagna incantata

di Hans W. Geißendörfer

Germania, Italia, Francia 1982, 153'
con Christoph Eichhorn, Marie-France Pisier, Rod Steiger, Flavio Bucci

Hans Castorp, giovane ingegnere amburghese, sale a un sanatorio sulle Alpi per visitare il cugino e finisce per restarvi sette anni. Nel microcosmo sospeso del sanatorio, il tempo si dilata e Castorp incontra figure simboliche come Settembrini, Naphta e Clawdia Chauchat, mentre l'Europa scivola verso la guerra. Geißendörfer adatta con rigore il romanzo-fiume di Mann, privilegiando una narrazione contemplativa e visivamente rarefatta. La malattia diventa metafora di un'intera civiltà in crisi, paralizzata nell'attesa.



26.11.
Lotte in Weimar

di Egon Günther

Germania 1975, 119'
con Lilli Palmer, Martin Hellberg, Rolf Ludwig, Katharina Thalbach

Charlotte Kestner, musa giovanile di Goethe e ispiratrice di Lotte ne *I dolori del giovane Werther*, arriva anziana nella Weimar della maturità del poeta. Tra incontri con figure del passato e della società culturale, emerge il peso del mito e della memoria. Il film, raffinato e colto, traduce in immagini la dimensione intellettuale del romanzo di Mann, riflettendo sul tempo e sull'identità deformata dalla fama. Thalbach e Palmer offrono interpretazioni misurate, rendendo palpabile la tensione tra storia e mito letterario.



22.10.
Morte a Venezia

di Luchino Visconti

Italia 1971, 125'
con Dirk Bogarde, Björn Andrésen, Silvana Mangano, Romolo Valli

Gustav von Aschenbach, anziano compositore tedesco, arriva a Venezia in cerca di pace ma resta ossessionato dalla bellezza del giovane Tadzio. Mentre la città è avvolta da un'epidemia silenziosa, il protagonista si abbandona alla contemplazione di una bellezza irraggiungibile, in un'estasi che confonde desiderio, arte e morte. Visconti traduce il racconto di Mann in un film di raffinata eleganza, trasformando la decadenza in immagini simboliche. La musica di Mahler, il ritmo sospeso e la cura visiva restituiscono il dramma interiore in una Venezia splendida e malata.



12.11.
Unordnung und frühes Leid
Disordine e dolore precoce

di Franz Seitz

Germania 1977, 86'
con Martin Held, Ruth Leuwertik, Sabine von Maydell

Nel primo dopoguerra, il professor Cornelius osserva con smarrimento il disgregarsi dell'ordine familiare e sociale. I figli rincorrono nuove libertà, la moglie cerca di salvare le apparenze, ma una festa in casa incrina l'equilibrio tra generazioni. Il film restituisce con misura il tono sommerso e ironico del racconto di Mann, cogliendo lo spaesamento di un uomo colto di fronte alla fine del suo mondo. Con realismo sobrio e atmosfera ovattata, racconta il declino di una classe intellettuale ormai fuori dal tempo.



03.12.
Doktor Faustus

di Franz Seitz

Germania 1982, 117'
con Jon Finch, Herbert Grönemeyer, André Heller, Hanns Zischler

Adrian Leverkühn, giovane compositore, stringe un patto simbolico con il diavolo: genio in cambio di amore e salute mentale. Raccontata dall'amico Serenus Zeitblom, la sua parabola tragica riflette il destino della Germania del XX secolo. Franz Seitz affronta il romanzo più cupo di Mann con rigore e misura, evitando spettacolarizzazioni. Il film, sobrio e meditativo, usa dialoghi densi e una messinscena essenziale per riflettere su genialità, dannazione e responsabilità morale. Un'opera affascinante e filosofica.

GOETHE-INSTITUT PALERMO
SALA WENDERS
CANTIERI CULTURALI ALLA ZISA
PALERMO

la deutsche vita

CINECLUB

La deutsche vita - CINECLUB 2025

GOETHE-INSTITUT
PALERMO
Cantieri Culturali alla Zisa
Via Paolo Gili 4
90138 Palermo
Tel. +39 091 6528680
info-palermo@goethe.de
goethe.de/deutschevita

Programmazione
Heidi Sciacchitano

Tecnica, proiezioni
Francesco Rizzuto

Accoglienza
Anna Rizzuto

Tutti i film sono in
versione originale
tedesca con sottotitoli
italiani.

Proiezioni per le scuole
Julia Ernst
Roman Maruhn

Immagine grafica
© Autograf

Per le scuole interessate
sono previste proiezioni
speciali da concordare.

Layout
Luca Bendandi

*Informazioni
e prenotazioni*
info-palermo@goethe.de
+39 091 6528680



PROGRAMMA